

IMPIANTI ELETTRICISTI E TERMOIDRAULICI

#IORESTOACASA #LAVOROINSICUREZZA #INSIEMECELAFAREMO

La sicurezza domestica dipende dallo stato degli impianti. Se avete bisogno di interventi di manutenzione straordinaria, riparazioni urgenti gli impiantisti ci sono!

In sicurezza

Suggerimenti dopo il DPCM del 11 marzo 2020

- 1. Sempre meglio evitare di uscire di casa.
- 2. Se possibile, concedi ferie o congedi ai dipendenti.
- 3. Rimani a casa se hai sintomi da infezione respiratoria e febbre superiore a 37,5; chiamare il medico e limitare al massimo il contatto con altre persone.
- 4. Limita l'attività lavorativa ai soli casi di emergenza. Le attività di manutenzione nei luoghi confinati devono essere gestite in sicurezza e in allegato trovi dei primi suggerimenti con un esempio di procedura
- 5. Rimanda tutte le attività non urgenti e che possono essere procrastinate
- 6. Si può uscire per andare al lavoro MA si deve comunque essere in grado di provarlo:
 - a. porta sempre con te l'autocertificazione (in allegato) sia per gli spostamenti nel tuo comune che fuori
 - b.fai conservare ai tuoi dipendenti il modulo di autocertificazione debitamente compilato
 - c. attenzione, dichiarare il falso costituisce reato
- 7. Definisci procedure e protocolli di sicurezza per evitare il contagio, comunicale e condividile con i dipendenti.
- 8. Se proprio necessario, pianifica il lavoro dando priorità agli interventi urgenti che si svolgono all'aperto

PRIMI SUGGERIMENTI PROCEDURALI

CASO MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI IMPIANTI

(es. un guasto all'impianto elettrico/idrico/sanitario/fotovoltaico, blocco impianto, perdite di acqua, ecc.)

LOCALIZZAZIONE DEL GUASTO

AMBIENTI CONFINATI

(es. abitazioni, studi, opifici, case di cura, ospedali, ...)

AREE ESTERNE

PRESENZA DI PERSONE POSITIVE AL CORONAVIRUS O IN AUTOISOLAMENTO.

Le persone positive o in autoisolamento dovrebbero sempre informare l'interlocutore.

Per la tua sicurezza non dare tale informazione per scontata e chiedi

- 1. Chiedere una descrizione del guasto e valutare se chi chiama può risolvere la situazione attraverso semplici azioni che possono essere suggerite al telefono
- 2. Se invece è necessario un intervento tecnico suggerire di chiamare il numero di emergenza (ad esempio i vigili del fuoco) e indicare loro, se necessario, il nominativo dell'impiantista di fiducia per l'autorizzazione e le indicazioni di merito per l'intervento.
- 3. Prima di recarti dal cliente attendi le indicazioni dell'autorità preposta
- 4. Segui strettamente le indicazioni delle autorità competenti
- 5. Trasmetti tutta la documentazione inerente l'intervento via email
- 6. Richiedi il pagamento della prestazione attraverso bonifici bancari o altre modalità digitali

PRIMI SUGGERIMENTI PROCEDURALI

CASO MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI IMPIANTI

(es. un guasto all'impianto elettrico/idrico/sanitario/fotovoltaico, blocco impianto, perdite di acqua, ecc.)

	LOCALIZZAZIONE DEL GUASTO	
	AMBIENTI CONFINATI (abitazioni, studi, opifici, case di cura, ospedali,)	AREE ESTERNE
ASSENZA DI CASI SOSPETTI	 Chiedere una descrizione del guasto e valutare se chi chiama può risolvere la situazione attraverso semplici azioni che possono essere suggerite al telefono. 	
	2. Se invece è necessario un intervento tecnico chiedere al cliente di formalizzare tale richiesta (spiegate che vi è utile in caso di verifica, da parte dell'autorità competente, dell'autocertificazione per gli spostamenti).	
	3. Mantieni la distanza interpersonale di 1 metro anche con i collaboratori. Se non è possibile, adotta strumenti di protezione individuale	
	4. In ogni caso è sempre consigliabile l'uso di guanti, occhiali/visiere, mascherine	
	5. Favorisci l'areazione frequente degli ambienti	
	6. Limita gli spostamenti e la permanenza all'interno dei siti e degli spazi comuni	
	7. Si consiglia di trasmettere al cliente tutta la documentazione inerente l'intervento via email	
	8. Si consiglia di richiedere il pagamento della prestazione attraverso bonifico bancario o altre modalità digitali	
	9. Dopo l'uso, smaltisci i DPI monouso.	
	10. Lavare tutto l'abbigliamento a 90°C e se non è possibile, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.	